



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Relazione Progetto Programmazione ad Oggetti

Anno Accademico 2015-2016



Titolo: QtDelivery

Studente: Scarparo Davide 1049135

Indirizzo email referente: davide.scarparo@studenti.unipd.it

Indice

1 Introduzione

2 Progetto

2.1 Scopo

2.2 Funzionalità

3 Classi

3.1 Incapsulamento

3.2 Gerarchia

3.3 Contenitore

4 GUI

5 Uso del polimorfismo

6 Note

1 Introduzione

Il progetto *QtDelivery* è stato progettato su un sistema Windows 10, con l'ausilio dell'IDE QtCreator in versione 3.6.1.

Le librerie di QtCreator utilizzate sono in versione 5.3 e la versione del compilatore g++ è MinGW 4.6.1; per la realizzazione dell'interfaccia grafica si è deciso di non far uso dello strumento QtDesigner fornito dall'ambiente Qt.

Il progetto è stato inoltre testato sulle macchine del laboratorio del dipartimento in ambiente Linux Ubuntu 12.04 con compilatore g++ in versione 4.7 e librerie Qt versione 5.3.2.

La cartella consegnata contiene già un project file *QtDelivery.pro* che è necessario per compilare correttamente il progetto, quindi occorre lanciare semplicemente i comandi *qmake* e *make*.

2 Progetto

2.1 Scopo

Lo scopo del progetto QtDelivery è lo sviluppo e la realizzazione di un'applicazione in C++/Qt per la gestione di un magazzino appartenente ad un'azienda che fornisce servizi di spedizioni nazionali ed internazionali.

Si è scelto di rappresentare le seguenti diverse tipologie di pacchi: Regular National Parcel, Fast National Parcel ed International Parcel.

L'applicazione fa uso di un database esterno per la lettura e la memorizzazione dei dati; è stato scelto il formato XML, poichè Qt offre librerie apposite alla gestione di file in tale formato.

2.2 Funzionalità

Le funzionalità offerte dall'applicazione sono:

- tenere traccia dei quantitativi dei pacchi (nazionali ed internazionali);
- aggiungere un nuovo pacco;
- visualizzare la lista dei pacchi presenti nel magazzino;
- spedire il primo pacco;
- spedire l'ultimo pacco;
- spedire l'i-esimo pacco;
- spedire tutti i pacchi di una certa tipologia;
- svuotare l'intero magazzino;
- ricercare il pacco con costo di spedizione maggiore;
- ricercare tutti i pacchi di una certa categoria (small, medium, large).

3 Classi

3.1 Incapsulamento

Il progetto QtDelivery fa uso dei seguenti tipi definiti da utente, incapsulati in apposite classi:

- **Address** (rappresenta un indirizzo civico, caratterizzato da via, numero civico e CAP);
- **Measures** (rappresenta le tre dimensioni di un generico oggetto, quali altezza, larghezza e profondità);
- **Entity** (rappresenta un individuo caratterizzato da nome, cognome e indirizzo);
- **ShippingLabel** (rappresenta un'etichetta di spedizione che viene apposta su di un qualsiasi pacco, ed è caratterizzata dalle informazioni relative a mittente e destinatario);

Alcune delle classi della gerarchia che si andrà a descrivere nel successivo paragrafo, sono definite modularmente per favorire il riutilizzo e l'estensibilità del codice.

3.2 Gerarchia

La gerarchia sviluppata per il progetto QtDelivery è rappresentata in figura 1.

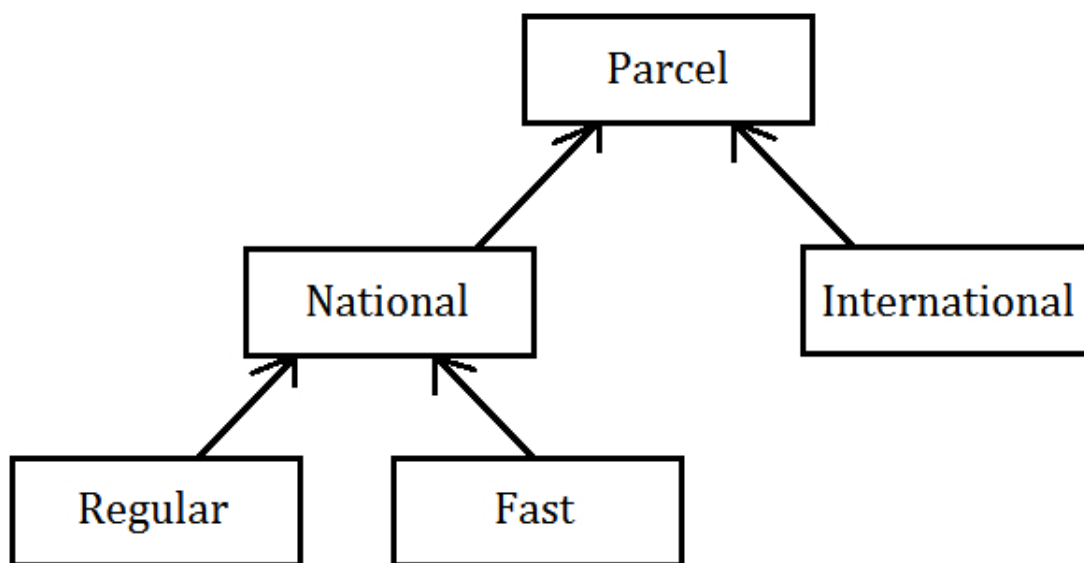


Figura 1 – Gerarchia di classi

La classe base **Parcel** rappresenta un generico pacco, avente un peso, delle dimensioni, un'etichetta di spedizione e due campi statici, quali la tariffa per kg e il coefficiente del peso volumetrico.

È presente un distruttore virtuale affinché tutti i distruttori nelle classi derivate siano anch'essi virtuali; inoltre, sono stati definiti altri due metodi virtuali, il cui comportamento verrà ridefinito nelle classi derivate.

Il primo, *shippingCost()*, si occupa di calcolare il costo finale di spedizione per il pacco di invocazione; il secondo, *typology()*, fornisce il nome del tipo di pacco (Base, Regular, Fast, International).

Per il calcolo del costo di spedizione di un pacco, si fa uso della seguente regola: si

prende il maggiore tra peso e peso volumetrico, e lo si moltiplica per la tariffa per kg (il peso volumetrico è calcolato come volume/coefficiente peso volumetrico).

La classe **NationalParcel** deriva direttamente dalla base **Parcel** e rappresenta un pacco di spedizione nazionale; è caratterizzato da una tassa nazionale e calcola il costo di spedizione come *shippingCost()* della base, sommato alla tassa nazionale.

La classe **RegularNP** deriva direttamente da **NationalParcel** e rappresenta un pacco di spedizione nazionale di tipo regular.

Questi pacchi sono condizionati da una tassa fissa regular, che serve nel calcolo del costo di spedizione del pacco stesso: *shippingCost()* ridefinito in **NationalParcel** moltiplicato per la tassa regular.

La classe **FastNP** deriva direttamente da **NationalParcel** e rappresenta un pacco di spedizione nazionale di tipo fast.

Questi pacchi sono condizionati da una tassa fissa fast, che serve nel calcolo del costo di spedizione del pacco stesso: *shippingCost()* ridefinito in **NationalParcel** moltiplicato per la tassa fast.

Per capire la differenza tra il concetto di pacco regular e il concetto di pacco fast, basta pensare, ad esempio, ad un differente tempo lavorativo nella consegna del pacco: il progetto, però, non si occupa della gestione delle dati e delle consegne, ma vuole dare semplicemente una divisione a livello logico nella gerarchia.

La classe **InternationalParcel** deriva direttamente dalla base **Parcel** e rappresenta un pacco di spedizione internazionale; è caratterizzato da una tassa per l'estero e calcola il costo di spedizione come *shippingCost()* della base, sommato alla tassa internazionale.

3.3 Contenitore

Per la definizione di un contenitore per oggetti polimorfi, si è scelto di implementare una lista doppiamente linkata, con gestione della memoria in modalità profonda.

Per fare ciò, si è fatto uso dei template di classe e template di funzione; inoltre, come da richiesta, è stata implementata una classe **Iterator** per la gestione degli iteratori.

La classe **Depot** è la classe contenitore per il progetto **QtDelivery**, e consente le classiche operazioni in tempo costante: aggiunta in testa, aggiunta in coda, rimozione in testa e rimozione in coda.

Ogni nodo **Link** della lista **Depot** è caratterizzato da un campo info e da due puntatori: uno che punta al nodo precedente e uno a quello successivo.

Per la classe **Iterator** sono stati ridefiniti gli operatori di uguaglianza, disuguaglianza, incremento e decremento postfix, incremento e decremento prefix, dereferenziazione, costruttore di copia e assegnazione.

La classe **Stock**, invece, è la classe che utilizza il contenitore: ha un campo privato di tipo **Depot<Parcel*>**, ovvero un contenitore di puntatori ad oggetti polimorfi.

4 GUI

Per la parte relativa all'interfaccia grafica e all'interazione con l'utente, sono state progettate le seguenti classi: **MainWindow**, **MainWidget**, **Input**, **Table**, **MyForm**, **MessageToUser**.

La classe **MainWindow** rappresenta la finestra principale dell'applicazione, dove è presente un classico menu orizzontale che si sviluppa in verticale con sottovoci a tendina.

Tutti i contenuti vengono visualizzati all'interno di questa finestra, attraverso il **MainWidget**, il cui contenuto è dinamico e varia a seconda delle azioni eseguite dall'utente dell'applicazione.

La classe **MainWidget**, per l'appunto, contiene il widget principale attivo al momento; fondamentalmente, è un box di layout verticale, ciò significa che ogni oggetto (item) aggiunto, viene inserito dall'alto verso il basso.

Il **MainWidget** può contenere semplici oggetti, quali **QPushButton**, **QLabel**, **QLCDNumber**, ma anche oggetti più complessi, come una **Table**.

La classe **Table** rappresenta in forma tabellare l'intero contenuto del magazzino dell'azienda, fornendo per ogni pacco le principali informazioni.

La classe **MyForm**, invece, rappresenta il form per l'inserimento dei dati relativi ad un nuovo pacco che si vuole aggiungere e registrare nel magazzino; questa classe a sua volta, fa uso della classe **Input**, la quale rappresenta i vari campi del form dove inserire i dati.

Per l'inserimento di valori di tipo **double**, si è scelto di utilizzare un **QDoubleSpinBox**, mentre per i valori di tipo **int** un **QSpinBox**; infine, per le stringhe si utilizzano delle **QLineEdit**.

MyForm ha il compito di validare i dati inseriti, e in caso di errore, segnalarlo all'utente con una descrizione annessa; solo una volta validati i dati inseriti dall'utente, si procede con l'operazione di aggiunta al contenitore e scrittura sul database XML.

Affinchè un input sia valido, occorre che:

- il peso e le dimensioni del pacco non siano 0;
- una stringa contenga solo caratteri alfabetici (vale per nome, cognome e indirizzo);
- nel caso dell'indirizzo, la stringa deve iniziare con "via" o "piazza";
- il CAP contenga 5 caratteri numerici.

Infine, la classe **MessageToUser**, ha il compito di gestire tutti i messaggi che l'applicazione fornisce all'utente, sia messaggi negativi (errore), sia messaggi positivi (operazione completata).

5 Uso del polimorfismo

Il polimorfismo viene utilizzato, ad esempio, nel metodo *showParcelRemoved(Parcel*)*, per ottenere le informazioni sul pacco puntato dal puntatore parametro.

Grazie al **late binding**, le chiamate *pacco->shippingCost()*, *pacco->typology()*, ecc..., sono relative al tipo dinamico del puntatore, ovvero al tipo effettivo dell'oggetto a cui punta il puntatore.

Si ricorda, infatti, che il contenitore contiene puntatori polimorfi, ovvero che hanno come tipo statico quello della classe base **Parcel***, mentre il tipo dinamico è individuato a run time, con il quale si seleziona il metodo corretto.

In rari casi, viene utilizzato il **dynamic_cast** come operatore di RTTI, come si può vedere in alcuni metodi della classe **Stock**; per il resto, si usano prevalentemente chiamate polimorfe, al fine di rendere il codice il più estensibile possibile.

6 Note

Qui di seguito, verranno messe in evidenza alcune note fondamentali riguardanti il progetto, quali scelte e vincoli ragionevoli:

- durante i test del progetto in laboratorio, sono state riscontrate delle leggere differenze di visualizzazione grafica di alcuni contenuti della finestra dell'applicazione (barra menu, spinbox, caratteri speciali come il simbolo dell'euro e lettere accentate);
- affinché il progetto venga eseguito correttamente, deve essere sempre presente all'interno della cartella del progetto il file database *stock.xml*;
- la struttura del file *stock.xml* è molto semplice per facilitare la lettura/scrittura con le librerie Qt;
- tutte le immagini utilizzate sono contenute nell'cartella images, perciò il progetto fa uso di un file di risorse QtDelivery.qrc, necessario al fine di una corretta compilazione e di una corretta visualizzazione delle immagini;
- si è scelto di non fornire funzionalità per modificare i pacchi, poichè l'utilizzo di questa applicazione è rivolta a personale addetto di un'azienda specializzata in consegne, che deve avere molta cura nel registrare i dati di nuovi pacchi (una volta che un pacco è imballato, non ha senso modificare informazioni come peso, dimensioni o destinatario);
- la sezione *Informazioni* della voce *Help* del menu principale, fornisce le caratteristiche e tutte le più importanti info riguardanti l'applicazione (versione, autore, contatti, funzionalità, ecc...);
- si presuppone la seguente categorizzazione per le dimensioni dei pacchi: small (inferiore a 9000 cm^3), medium (tra 9000 e 15000 cm^3) e large (superiore a 15000 cm^3);
- le dimensioni di un generico pacco (altezza, larghezza e profondità) sono da intendersi come da figura 2.

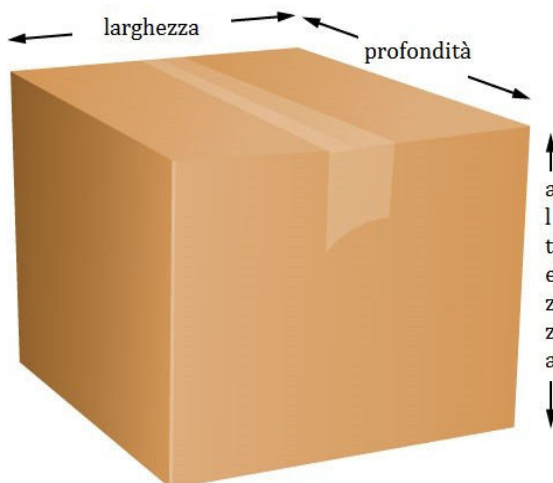


Figura 2 – Dimensioni pacco

- il programmatore che fornisce l'applicazione, può cambiare le tasse (nazionale e verso l'estero), le tariffe (per kg, regular, fast) e il coefficiente di peso volumetrico, in base alla richiesta del cliente.